Prot. n. 0000464 anno 2026 del 09/01/2026

CONSERVATORIO
DI MUSICA
ALESSANDRO
SCARLATTI
PALERMO
GIÀ VINCENZO BELLINI

CORSO DI
MUSICA D'INSIEME PER STRUMENTI AD ARCO (COMI/05)
biennio ordinamentale

valido per:
- *Diploma Accademico di Secondo livello, corso di Musica da Camera ad indirizzo Musica d'Insieme per strumenti ad arco (tutte le materie "caratterizzanti");*
- *Diploma Accademico di Secondo livello, corso di Musica da Camera ad indirizzo Musica d'Insieme per strumenti a fiato ("attività affini e integrative": Ensemble con archi e altri strumenti);*
- *Per tutti i Diplomi Accademici di Secondo livello come "materia a scelta".*

PROGRAMMA DEL CORSO

Nell'arco dei due anni di durata del corso, si dovranno approfondire specifici aspetti ***tecnici*** (*studio dell'intonazione in gruppo; accordatura; uso dei colpi d'arco; sviluppo e uso del suono; attacchi e gestualità..*) ed ***esecutivi*** (*lettura e interpretazione di una partitura; analisi formale, armonica, stilistica; impostazione di concertazione; diteggiatura e arcate..*), nonché determinati aspetti storici riferiti ai *generi* di composizioni studiate e alle *formazioni* per cui sono state scritte.

Oltre alle lezioni per ciascun gruppo, possono essere concordate lezioni collettive dedicate all'analisi, alla storia dell'interpretazione (*attraverso testimonianze letterarie, audio e video*), alla lettura estemporanea e alle prove di concertazione.

Il **repertorio** che verrà studiato verterà principalmente – ove la tipologia della formazione lo consenta - su composizioni di periodo e stile ***romantico*** e ***moderno*** di autori diversi, cui saranno affiancate composizioni che potranno appartenere al repertorio ***classico*** oppure a quello ad esso *precedente,* oppure a quello *contemporaneo.*

Particolare attenzione verrà rivolta allo studio di autori italiani e alla valorizzazione del lavoro di autori donne quando possibile.

A conclusione di ciascuna annualità è previsto un esame, comprendente una prova *pratica* ed eventualmente una prova *teorica* o *teorico/pratica.*

Saggi e concerti verranno programmati per ciascun Anno Accademico e sono da considerarsi parte integrante del programma, così come eventuali masterclass/seminari e progetti di collaborazione e scambi - all'interno e all'esterno dell'Istituto.

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

Gli esami finali dei due anni di corso sono entrambi articolati in una o due prove, le quali potranno tenersi anche in giornate separate, secondo le necessità organizzative dipendenti dal numero dei candidati; la prova pratica dovrà essere svolta sotto forma di concerto pubblico, presente la Commissione esaminatrice.
La **prova pratica** deve avere una durata non inferiore ai 20' e si considera unica per tutti i candidati appartenenti ad una stessa formazione.
Diversamente, **tutte le altre prove** devono essere singolarmente sostenute da ciascun candidato.

La valutazione dell'esame sarà fatta tenendo conto dei risultati di entrambe le prove.

I anno:
a) prova pratica
vedi sotto
b) prova teorica (solo se la prova pratica per motivi di organico non è sufficiente)
analisi formale, armonica e stilistica, e discussione sugli aspetti interpretativi dei brani presentati per la prova precedente; storia dei generi e delle forme, storia dell'interpretazione e degli interpreti.

II anno:
a)prova pratica
vedi sotto
b) prova teorico/pratica (solo se la prova pratica per motivi di organico non è sufficiente)

Per **ciascuna prova pratica,** ogni candidato dovrà presentare ed eseguire:
a) almeno un'opera completa di periodo e stile *classico* (opere composte dal 1780 in poi)*,* o *romantico,* oppure *moderno - contemporaneo;*
b) almeno un brano a sé stante, oppure un *significativo movimento estratto da un'opera completa, oppure un'opera completa, di autore e stile diverso da quello presentato per il precedente paragrafo (è consentita la scelta di un autore precedente il periodo *classico,* e di composizioni in stile *classico* anteriori al 1780 *),* preferibilmente di stile differente per ciascun esame sostenuto.
E' possibile concordare programmi stilisticamente differenti qualora l'organico e il repertorio della formazione lo richiedesse sempre rispettando il limite minimo di 20 minuti.

Per i candidati che frequentano la materia a scelta la prova pratica è soggetta alle esigenze, differenti da un anno all'altro, degli organici presenti in classe.

E' preferibile includere almeno una composizione di autore italiano tra i brani presentati per i due esami, senza alcun vincolo di periodo storico e di stile.
Incentivata è la scelta di autori donne.
Non è consentito presentare due volte gli stessi brani.

E' fatto obbligo ai candidati violinisti che si presentano in formazione di *Quartetto d'Archi,* di sostenere nel ruolo di *primo violino* l'esecuzione di almeno una delle due opere complete richieste dal presente programma.

**per "singoli e significativi movimenti" si intende uno o più movimenti estratti da un'opera completa, la cui difficoltà tecnica e musicale non sia inferiore a quella richiesta per l'altra parte del programma; per "singole opere" si intende un brano a sé stante (ad es.: Webern "Langsamersatz" per quartetto d'archi), la cui difficoltà tecnica e musicale non sia inferiore a quella richiesta per l'altra parte del programma*